

# Regione Emilia Romagna Stakeholder engagement

3 novembre 2021

A woman in a white shirt and dark trousers stands with her hands on her hips in a paved courtyard. In the background, a row of blue plastic chairs is arranged in a circle. The courtyard is bordered by a building with several arched doorways. In the distance, a playground with colorful equipment is visible. The scene is brightly lit, suggesting a sunny day.

**LA FASE PRELIMINARE  
DI UN PERCORSO PARTECIPATIVO**



## LA FASE PRELIMINARE DI UN PP

### Fare chiarezza all'interno dell'amministrazione

- ✓ Perché stiamo pensando di scegliere la progettazione partecipata?
- ✓ Analisi approfondita del tema e della posta in gioco,
- ✓ Identificazione degli obiettivi e definizione dei paletti (decisioni già prese, vincoli, tempi),
- ✓ Individuazione di un soggetto terzo – indipendente per la conduzione del percorso,
- ✓ Identificazione degli attori da coinvolgere: interni, esterni, tecnici.

Tutti questi aspetti sono strettamente interconnessi.



## CHI SONO GLI ATTORI DA COINVOLGERE?

Risposta ideale: «Tutti coloro che sono e si sentono direttamente toccati dalla questione».

Non è mai davvero «tutti». È sempre «qualcuno».

Due tipi di soggetti tendono ad autoescludersi:

- Soggetti deboli
- Soggetti forti

Obiettivo fondamentale (legittimazione del processo):  
rappresentare tutti i punti di vista.



## CHI SONO GLI ATTORI DA COINVOLGERE?

Ci sono 3 modelli principali:

- 1) Il modello della porta aperta,
- 2) Il modello del micro-cosmo,
- 3) Il modello del campione casuale,







## IL MODELLO DELLA PORTA APERTA: RICOSTRUIRE CAMERINO

Il progetto Workshop ricostruzione Camerino, condotto con MCArchitects e SOS riguardava l'elaborazione delle linee guida per la ricostruzione del 2016.

È un processo in cui la partecipazione era completamente aperta, rivolto a tutta la popolazione.

Sono stati organizzati una raccolta di interviste sintetiche, laboratorio di visioning, laboratori tematici di approfondimento, laboratorio di urbanistica partecipata.



# IL MODELLO DELLA PORTA APERTA: RICOSTRUIRE CAMERINO

Primo incontro con i cittadini







# IL MODELLO DELLA PORTA APERTA: RICOSTRUIRE CAMERINO



Laboratori





## IL MODELLO DEL CAMPIONE CASUALE

I partecipanti vengono selezionati attraverso un campione casuale della popolazione di riferimento. Il campione può essere stratificato o no.

### Punti di forza:

Il caso garantisce la diversità delle posizioni, partecipazione di attori che mediamente si «autoescludono».

### Casi:

Convention Citoyenne pour le Climat



## CONVENTION CITOYENNE POUR LE CLIMAT

- ✓ Campione stratificato di 150 cittadini estratti a sorte
- ✓ Presenza di un Comitato di Governance incaricato di definire il design e di gestire l'intero percorso.
- ✓ Organizzazione di 7 incontri nell'arco di 9 mesi (anche durante l'emergenza)
- ✓ Definizione di 5 gruppi di lavoro (estratti a sorte) su 5 macro aree: nutrirsi, spostarsi, lavorare, produrre, consumare





## CONVENTION CITOYENNE POUR LE CLIMAT

- ✓ Incontri iniziali con esperti e rappresentanti di punti di vista diversi e contraddittori (associazioni ambientaliste, associazioni di categoria, parlamentari, rappresentanti delle istituzioni locali). Presenza costante di fact checker, giuristi e altri esperti.
- ✓ Riunioni dei gruppi facilitate
- ✓ Seduta finale di votazione
- ✓ Presentazione di 149 proposte di legge a giugno 2020
- ✓ Creazione di un'associazione «les 150»







## IL MODELLO DEL MICROCOSMO

Il gruppo dei partecipanti è composto dagli attori che riteniamo essenziale coinvolgere.

Rappresentare in maniera completa l'insieme degli interessi in campo.

### Aspetti fondamentali:

Andare verso le persone che ci interessano (outreach).

### Casi concreti:

Garibaldi e l'isola partecipata, Percorso per la realizzazione di 2 impianti di compostaggio a Roma



## LA CABINA DI REGIA

- ✓ Un gruppo di lavoro multi stakeholder coinvolto in maniera più diretta nelle scelte di governance del processo.
- ✓ È coordinato dal facilitatore.
- ✓ Ne fanno parte tutte le tipologie di attori coinvolti nel processo.

La cabina di regia è uno strumento essenziale per la trasparenza del processo.



## MICROCOSMO: GARIBALDI E L'ISOLA PARTECIPATA

Percorso promosso dal Comune di Milano, nel 2012, in merito alla realizzazione di un centro civico nel quartiere Isola e alla riqualificazione del Cavalcavia Bussa.

Il percorso nasceva a seguito dell'intervento residenziale, molto contestato, sull'area di Porta Nuova.

**Attività principali:** raccolta interviste, open space technology sulle funzioni del centro civico, charrette per il cavalcavia Bussa.



# MICROCOSMO: GARIBALDI E L'ISOLA PARTECIPATA

Open Space Technology e Charrette





## LA CABINA DI REGIA: GARIBALDI E L'ISOLA PARTECIPATA

- ✓ La cabina di regia, composta prevalentemente da cittadini singoli, ha affiancato Ascolto Attivo nella gestione del percorso.
- ✓ Il suo ruolo è stato fondamentale e innovativo nella fase di chiusura del percorso.
- ✓ Tre rappresentanti della CdR hanno lavorato fianco a fianco con gli uffici tecnici del Comune per fare il capitolato di gara e poi hanno fatto parte della giuria.
- ✓ Trait d'union permanente con il Comune sul progetto.



# LA CABINA DI REGIA: GARIBALDI E L'ISOLA PARTECIPATA



CENTRO CIVICO  
PER TUTTI NOI  
SAB 24 NOV. 2012  
DALLE 10:00 ALLE 16:00  
VIA DE CASTILLA 2



## LA CABINA DI REGIA: IMPIANTI DI COMPOSTAGGIO A ROMA

- ✓ Cabina di regia multistakeholder: Ama, Comune, Municipi, AA, rappresentanti dei comitati, esperti
- ✓ La CdR si è occupata della Governance del processo
- ✓ In particolare ha lavorato insieme alla realizzazione della mostra partecipata sugli impianti di compostaggio e all'elaborazione del documento finale.



## MICROCOSMO: IMPIANTI DI COMPOSTAGGIO A ROMA

Il Comune di Roma e AMA hanno chiamato AA per coordinare un percorso in merito alla costruzione di 2 impianti di compostaggio in 2 municipi della città.

Il percorso iniziale è stato completamente rivisto alla luce di quanto emerso dalla fase di ascolto del territorio (interviste) e riprogrammato con gli abitanti, mettendo al centro i temi critici per loro.



# MICROCOSMO: IMPIANTI DI COMPOSTAGGIO A ROMA



## LOCALIZZAZIONI POSSIBILI

1 Casil Selce	2 Magliarella	3 Ex Raffineria
<p><b>PUNTI DI FORZA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Proprietà pubbliche</li> <li>area per servizi tecnici (PRG)</li> </ul> <p><b>Potenzialità</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>RISPARMIO ECONOMICO</li> <li>REQUERO MATERIA</li> <li>INCENTIVO A MIGLIORE RACCOLTA DIFFERENZIATA</li> <li>LEGGE COMUNALE CONTRO PLASTICHE</li> <li>MAGGIOR SENSO RESPONSABILITÀ CITTADINI</li> <li>RIQUALIFICAZIONE AREA (AUTORAZIONAMENTO IMPianto COMPRESA NEI COSTI DELL'IMPIANTO)</li> <li>PRORITÀ AL MIGLIORAMENTO SERVIZIO RACCOLTA</li> </ul> <p><b>CRITICITÀ</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Rischio idrogeologico</li> <li>Viabilità</li> <li>VICINANZA CENTRO ABITATO</li> <li>CONTA ARCHEOLOGICA</li> <li>MANCANZA SERVIZI PRIMARI (fogna-acqua)</li> <li>PARCO AGRARIO (NO SERVIZI TECNICI)</li> <li>CONTRATTO DI CONCESSIONE AGRARIA IN CORSO (EX CAVA) DA BONIFICARE</li> <li>VICINANZA MALAGROTTA (RISCHIO SVITAREO)</li> <li>GESTIONE PORTA A FORTE</li> <li>RISCHIO ALLAGAMENTO → URBANIZZAZIONE PRIMARIA</li> </ul>	<p><b>Potenzialità</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>RECUPERO AREA</li> <li>Viabilità</li> <li>RISPARMIO ECONOMICO</li> <li>RECUPERO MATERIA</li> </ul> <p><b>CRITICITÀ</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>VIABILITÀ</li> <li>VICINANZA CENTRO ABITATO</li> <li>FIUME MALAGROTTA</li> <li>VICINANZA MALAGROTTA</li> </ul> <p><b>Minacce</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>QUALITÀ DIFFERENZIATA/EQUAZITÀ</li> <li>FENOMENI DI BIOACCUMULAZIONE</li> <li>ODORI</li> <li>PERICOLO PER SALUTE?</li> </ul>	<p><b>Potenzialità</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>RECUPERO AREA</li> <li>Viabilità</li> <li>DESTINAZIONE D'USO COMPARTIBILE</li> <li>DISTANZA dalle ABITAZIONI</li> <li>ACEA INTENDE UTILIZZARLO</li> <li>RISPARMIO ECONOMICO</li> <li>RECUPERO MATERIA</li> </ul> <p><b>CRITICITÀ</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>DECONTAMINAZIONE PANINATA</li> <li>CONTAMINAZIONE - BONIFICA</li> <li>COSTO BONIFICA</li> <li>VICINANZA MALAGROTTA</li> </ul> <p><b>Minacce</b></p>





## COMBINARE INSIEME I MODELLI

Oggi spesso un processo partecipativo adotta - magari in momenti diversi, con obiettivi diversi - tutti e tre questi modelli.

Un percorso partecipativo aperto prevede comunque l'individuazione e il corteggiamento degli attori fondamentali (outreach) e la messa a fuoco di una mappa degli attori.



## COMBINARE INSIEME I MODELLI: IL CASO DI BUONCONVENTO

Confronto pubblico in merito a vantaggi e svantaggi del biogas.

Sono stati previsti

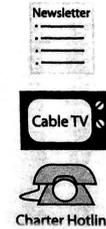
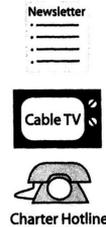
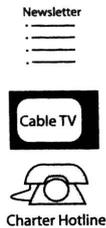
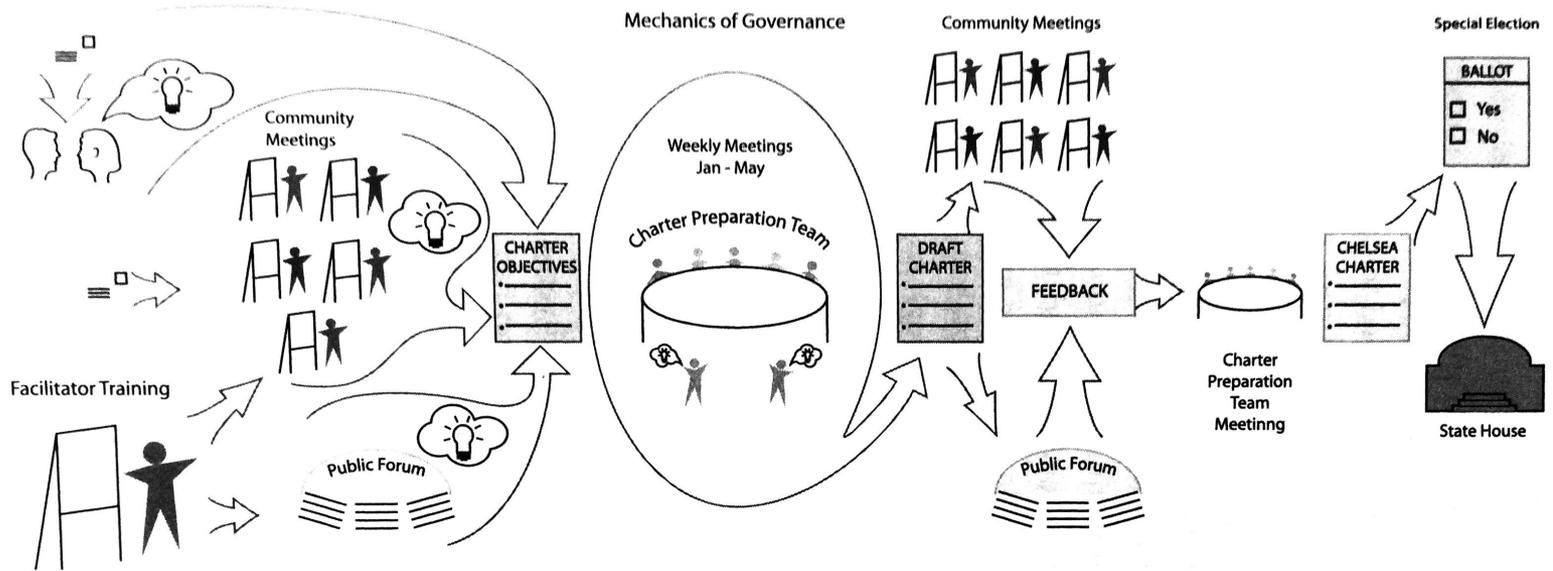
- Giuria dei Cittadini (campione casuale - 40 persone),
- Assemblee pubbliche,
- Comitato di Garanti (esperti, stakeholder specifici – agricoltori, allevatori, agriturismi – imprese proponenti, facilitatori).

Il processo si è concluso con la presentazione di un documento di Linee Guida elaborato dalla Giuria dei Cittadini, poi approvato dall'amministrazione Comunale.



# COMBINARE INSIEME I MODELLI

## CHELSEA CHARTER CONSENSUS PROCESS



# IL DESIGN DEL PROCESSO





## IL DESIGN DI UN PERCORSO PARTECIPATIVO

L'obiettivo è creare un contesto che generi interazioni costruttive, favorisca l'evolvere del pensiero, attraverso l'apprendimento reciproco e l'ascolto attivo, e permetta la messa a fuoco di scelte condivise, di mutuo gradimento.



## IL DESIGN DI UN PERCORSO PARTECIPATIVO

- ❖ *Un percorso prevede di per sé un'evoluzione, un cambiamento*
- ✓ Articolare il percorso in fasi progressive e interconnesse (dall'indagine fino all'implementazione o monitoraggio)
- ✓ Ciascuna fase ha un obiettivo
- ✓ Individuare gli strumenti più adatti per raggiungere quello specifico obiettivo (contesto e tema)



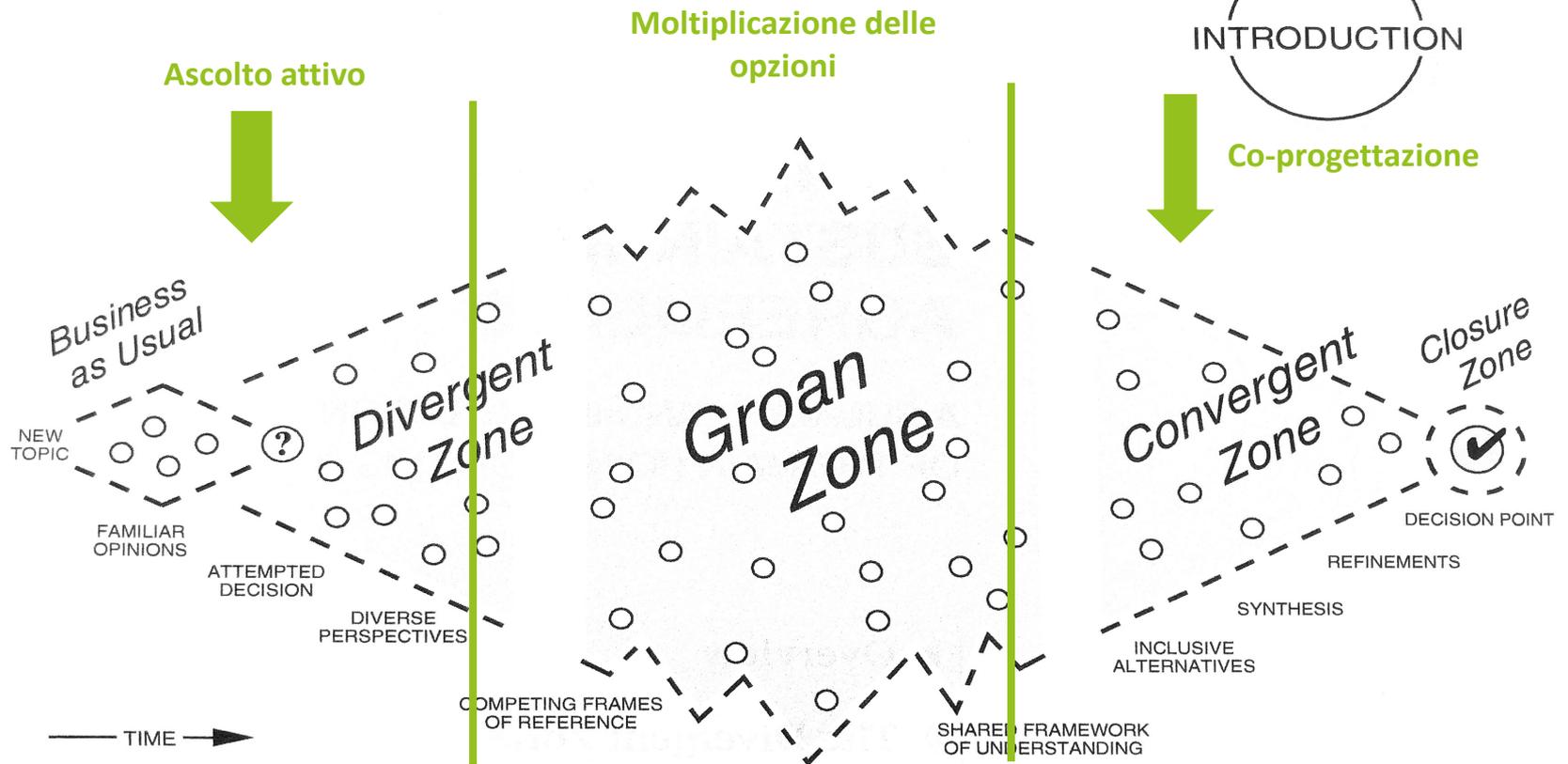
### ❖ *Quali sono le fasi principali?*

1. Fase preliminare
2. Fase dell'ascolto e dell'esplorazione  
(outreach / problem setting condiviso)
3. Fase di visioning
4. Fase esplorativa
5. Fase propositiva
6. Fase di realizzazione  
(implementazione, delibere, patti di collaborazione,  
bandi)
7. Monitoraggio



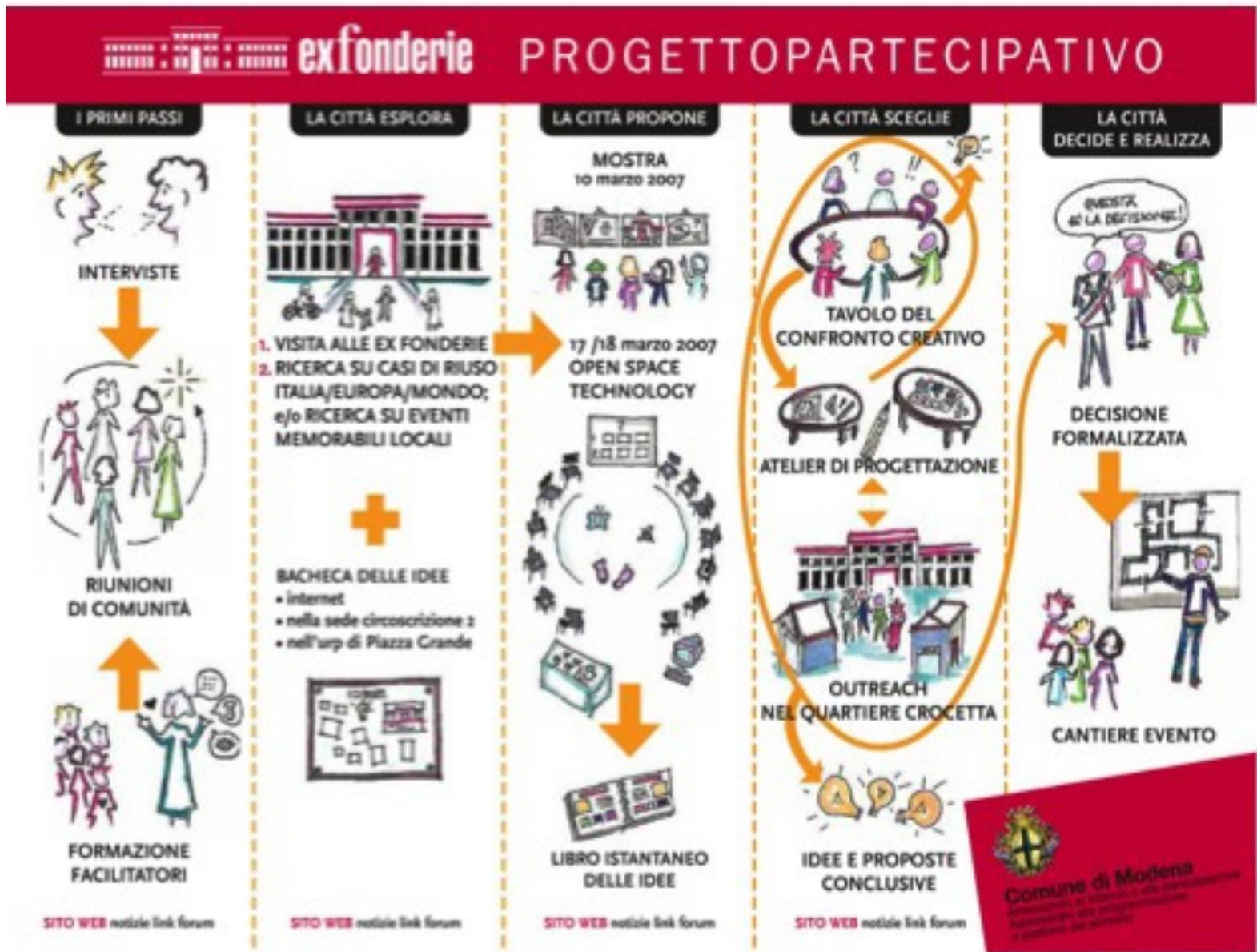
# LA MAPPA DI UN PERCORSO PARTECIPATIVO

## FACILITATING SUSTAINABLE AGREEMENTS



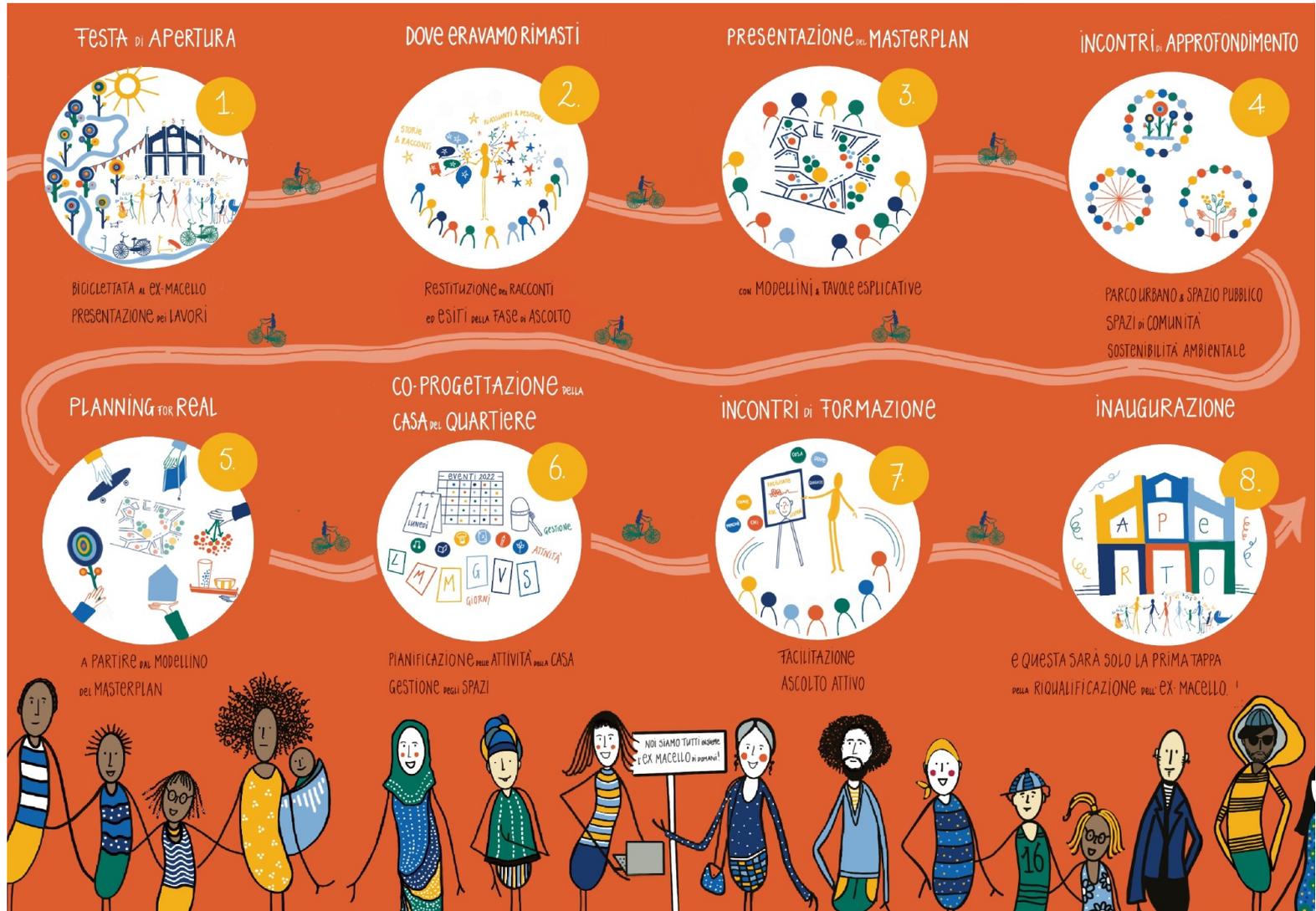


# LA MAPPA DI UN PERCORSO PARTECIPATIVO





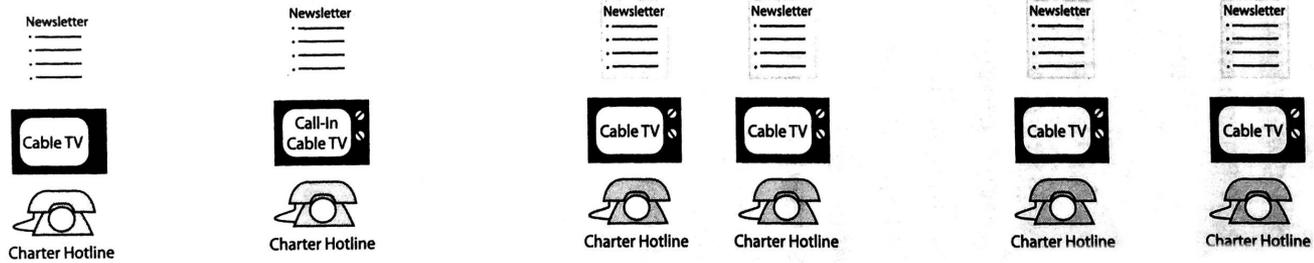
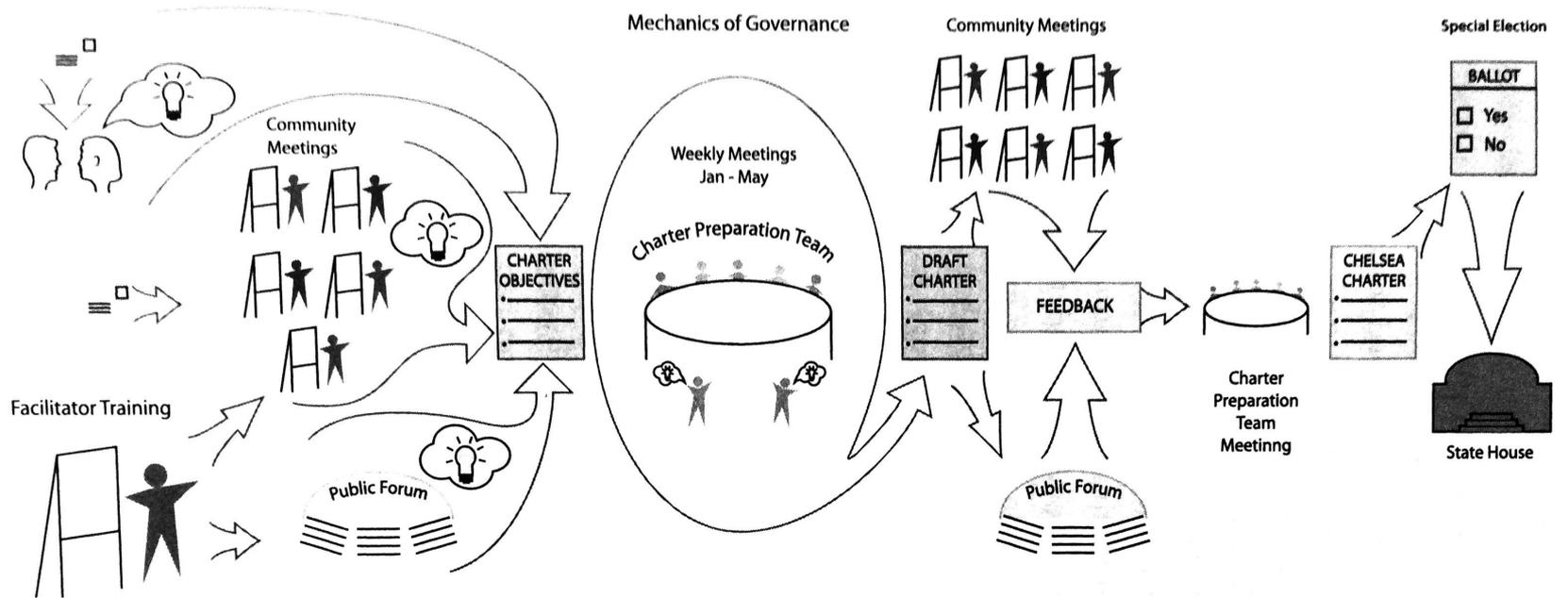
# LA MAPPA DI UN PERCORSO PARTECIPATIVO





# LA MAPPA DI UN PERCORSO PARTECIPATIVO

## CHELSEA CHARTER CONSENSUS PROCESS



# Impianti di Compostaggio AMA, Municipi XIII e XV, Roma

## Mapa del percorso partecipativo



FASI

ATTIVITÀ

OBIETTIVO

1

ASCOLTO  
DEI TERRITORI

SETTEMBRE 2018



**Interviste a:**  
cittadinanza attiva  
comitati  
assoc. ambientaliste



Narrazione polifonica  
(il territorio visto  
dagli abitanti)



Costituzione  
**Cabina di Regia**

Conferenza Stampa

Creazione contesti  
di reciproco  
apprendimento

2

AVVIO PERCORSO  
PARTECIPATIVO

OTTOBRE 2018

**Incontri** di presentazione  
del percorso partecipativo.  
Elaborazione futuri probabili/  
futuri desiderabili e  
visioni per il futuro dei territori



Stesura condivisa della  
**mission**



**Sopralluoghi** siti XIII e XV municipio  
mostra impianti di compostaggio  
"modello"

Sperimentazione della  
differenza tra "consultazione"  
e "democrazia deliberativa"

3

CONFRONTO CREATIVO  
E CO-PROGETTAZIONE

NOVEMBRE/DICEMBRE 2018

**Incontri su aspetti  
tecnico-scientifici** legati  
agli impianti di compostaggio



**Charrette:**  
laboratorio di  
coprogettazione sugli  
aspetti architettonici degli  
impianti e sulla viabilità



**Open Space Technology:**  
raccolta delle proposte  
per l'utilizzo degli spazi pubblici  
(verde, attrezzature sportive e sociali)



Documenti di sintesi sulle  
tematiche affrontate  
e sulle proposte emerse

4

CONCLUSIONE

GENNAIO 2019

Elaborazione condivisa  
delle **linee guida**  
e **presentazione  
pubblica**



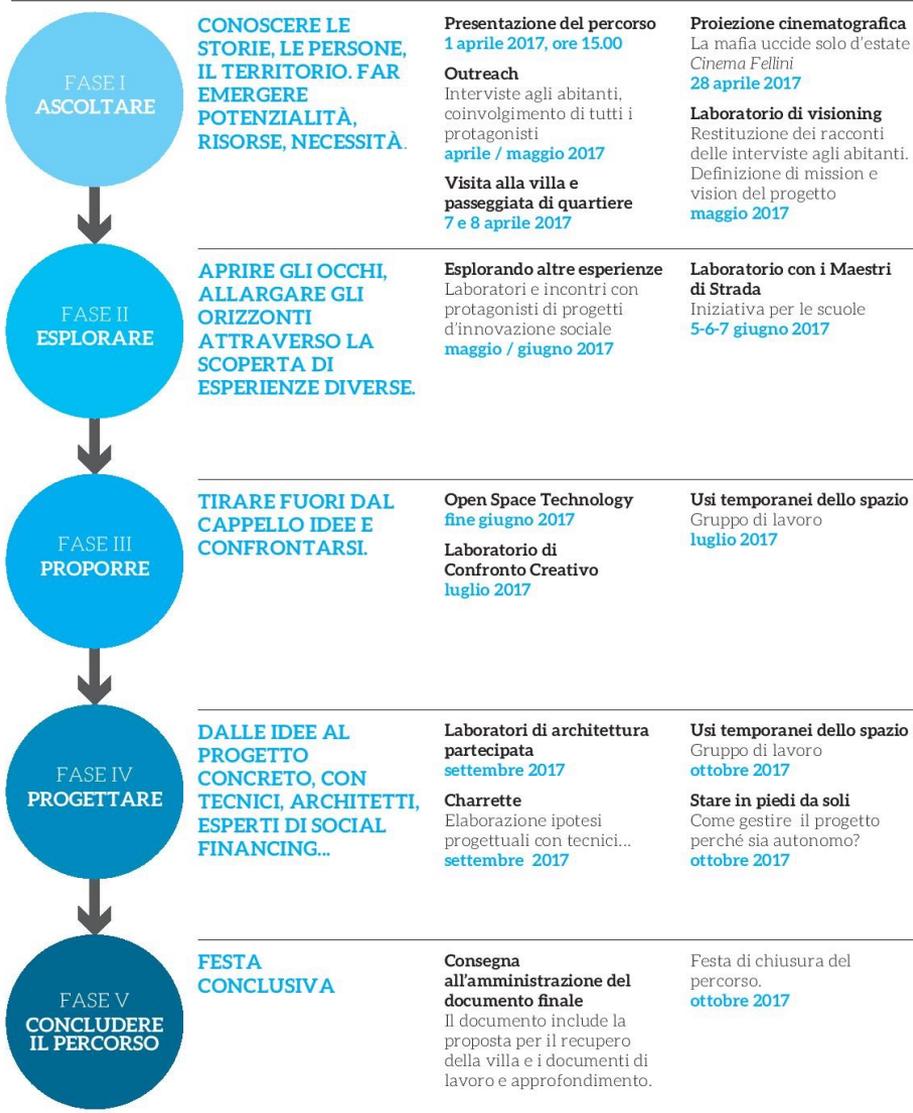
Costituzione **comitato di  
monitoraggio** che seguirà la  
fase di realizzazione degli  
impianti

Consegna ufficiale delle linee  
guida alla Sindaca e al  
Consiglio Comunale di Roma



# È tutta un'altra storia

Percorso di progettazione partecipata del progetto  
"Dopo le mafie" per la villetta di via Molise a Rozzano





# Esercitazione

**QUI, QUO, QUA**



## ESERCITAZIONE

### IL CONTESTO

All'interno di una scuola superiore di una cittadina dell'Emilia Romagna viene deciso di avviare un percorso partecipativo per mettere a fuoco un nuovo modello di scuola, adatta alla complessità del XXI secolo.

### COMPITO

Siete i facilitatori / le facilitatrici del processo. Scrivete alcune frasi che volete usare nei primi incontri del percorso per:

- presentarvi,
- presentate il progetto e i suoi obiettivi,
- presentare l'approccio che adotterete,
- descrivere il ruolo e i compiti di ciascun attore

A man with glasses and a striped shirt is speaking into a microphone while holding a piece of paper. He is standing in an outdoor setting with trees and mountains in the background. Several people are seated at picnic tables in the foreground, listening to the speaker. The scene is captured during the day with soft lighting.

## INTERVISTE E NARRAZIONE POLIFONICA



## DA DOVE SI PARTE? LE INTERVISTE

- ✓ Costruire un elenco di attori direttamente toccati dal tema (categorie / persone).

### Prime azioni

1. Raccogliere dati e indicazioni da chi propone il percorso,
2. Raccogliere e analizzare informazioni esterne (pregresso),
3. Incontrare e intervistare agli attori che ci interessano
4. Allargare la rete a partire dai suggerimenti da parte degli attori intervistati.



## LA NARRAZIONE POLIFONICA

### Percorso partecipativo ad Ottana

Le interviste compongono una narrazione corale, per macro temi, che chiamiamo Narrazione Polifonica.

Le parole dei protagonisti restano invariate.

Durante la presentazione pubblica, ciascuno ha modo di riconoscersi nelle sue parole, e in quelle degli altri.

È il primo passo (problem setting) per partire nel processo di visioning.

### **Video e Slide NP**

### Dal passato industriale al futuro di Ottana

<https://www.youtube.com/watch?v=VoqOWqsv5MM>



# Esercitazione

## Circolo di Samoa



## ESERCITAZIONE

### IL CONTESTO

Approfondiamo la situazione precedente.

### COMPITO

Siete i facilitatori / le facilitatrici del processo.  
Simuliamo un'intervista a diversi attori del processo.

### MODALITA'

Circolo di Samoa: sedie in cerchio. Nel centro del cerchio due sedie, una per il facilitatore e una per l'intervistato. Il facilitatore intervista lo studente (o genitori, o insegnante...). Il cerchio intorno osserva. Chi si sente di provare a sostituire le due persone che stanno simulando si siede dietro (nella sedia vuota appositamente prevista).



**GRAZIE!**